

OLIVA limoso-fine, fase tipica OLV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si situa su superfici evidentemente ondulate, che sono poste tra i cordoni morenici più esterni degli anfiteatri maggiori della pianura. Sono aree pianeggianti o pseudopianeggianti di forma stretta e allungata, formate presumibilmente da antichi scaricatori glaciali che poi sono stati sepolti da più recenti depositi di origine alluvionale. Sono comunque suoli evidentemente pedogenizzati poichè da molte migliaia di anni non sono più influenzati da eventi alluvionali. L'uso del suolo, totalmente agrario, è molto frammentato proprio a causa della difficile posizione morfologica. Mais e frumento sono gli usi più comuni anche se sono da segnalare impianti di frutta e attività vivaistica in serra e in pieno campo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli mediamente profondi con una profondità utile ridotta a circa 70 cm per la presenza di scheletro e per la ridotta disponibilità di ossigeno. La disponibilità di ossigeno è moderata, il drenaggio mediocre e la permeabilità moderatamente bassa. la falda è posta a circa 200 cm di profondità ed influenza con la risalita capillare e con le sue oscillazioni la parte più bassa del profilo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno o bruno giallastro, tessitura franco-limosa, reazione subacida e scheletro assente o presente in percentuali molto ridotte (<3%); subsoil di colore bruno olivastro chiaro, con screziature bruno grigiastre, a tessitura franco-limosa e reazione subacida, lo scheletro è assente o presente in percentuali molto ridotte (<3%). il substrato è formato da limi e ghiaie di origine alluvionale e colluviale.

Classificazione Soil Taxonomy: Aquic Hapludalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF610027

Localizzazione: CASCINA MONTELAGO SUPERIORE - CAVAGLIA'

Pendenza: 1°

Esposizione: 15°

Uso del suolo: Frumento, orzo, avena etc.

Litologia: Ciottoli (250-75 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 25 cm; secco; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 3 % , di forma arrotondata con diametro medio di 80 mm e diametro massimo di 100 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado debole; radici 70/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bt : 25 - 45 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 1 % , di forma arrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura prismatica colonnare media di grado forte; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento verticale; radicabilità 90 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Btg : 45 - 82 cm; secco; colore bruno (10YR 5/3); tipo colore ossidato; screziature 25 % , con dimensioni medie di 6 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura prismatica colonnare media di grado forte; macropori > 0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; noduli di ferro-manganese 2 % , 3 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla 5 % , presenti sulle facce degli aggregati, pellicole secondarie di argilla 1 % , presenti sulle pareti dei pori; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BCg : 82 - 140 cm; secco; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; screziature 30 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno intenso (7,5YR 4/6); tessitura franco limosa; scheletro 70 % , di forma arrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 90 mm, fortemente alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento nessuno; radicabilità 15 % ; resistenza: molto resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bt	Btg
pH in H2O	5.6	5.8	6.1
Sabbia grossolana %	10.3	10.0	7.4
Sabbia molto fine %	n.d.	20.8	20.4
Limo grossolano %	24.6	26.8	22.1
Argilla %	8.3	9.7	18.3
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	1.06	0.95	0.27
N %	0.12	0.11	0.05
C/N	8.8	8.6	5.4
Sostanza organica %	1.82	1.63	0.46
C.S.C. meq/100g	7.7	9.5	15.4
Ca meq/100g	3.7	3.7	6.7
Mg meq/100g	1.1	1.3	4.7
K meq/100g	0.2	0.2	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	65	55	75

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bt-Btg-Cg. Assai variabile, a seconda della posizione morfologica più prossima o più distante dai rilievi morenici, la profondità delle ghiaie. Queste possono essere esclusivamente presenti all'interno dell'orizzonte Cg ma, in taluni casi, possono risalire sino al Btg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
PTT1	B1	Aquic Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Fase Associata	PALETTA non ha un orizzonte argillico.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Cascina posta all'interno del comune di Cavaglià (Bi).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona nel topsoil, si riduce gradatamente più in profondità per l'aumento delle condizioni di idromorfia e quindi della diminuzione di ossigeno disponibile per gli apparati radicali. Oltre i 70 cm la radicabilità diviene molto ridotta.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Presenza di una falda relativamente prossima alla superficie.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Medio

Rallentato smaltimento delle acque che lascia il suolo saturo per alcuni giorni dopo le precipitazioni.

Percorribilità

Moderata

Rischio di perdita di trazione delle macchine.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si tratta di suoli discreti o buoni per tutte le colture agrarie; hanno nella posizione morfologica marginale il maggiore limite che condiziona negativamente le possibilità di utilizzo intensivo. Sono anche ottimi per arboricoltura da legno con la maggior parte delle specie di pregio.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato